

Associazione Culturale Artistica
LO SCRIGNO DELL'ARTE

“LA SCUOLA ADOTTA UN TRENO STORICO”

LABORATORIO DIDATTICO PERMANENTE DI MODELLISMO
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

In collaborazione con il
POLO MUSEALE ATAC – Porta S. Paolo – Roma



e con



“LA SCUOLA ADOTTA UN TRENO STORICO”
LABORATORIO DIDATTICO PERMANENTE DI MODELLISMO
Anno scolastico 2016-17

In collaborazione con il
POLO MUSEALE ATAC – Porta S. Paolo – Roma
E
3P – MODELLISTI ROMANI

PREMESSA

Lo “Scigno dell’Arte” ha aderito al Progetto “**LA SCUOLA ADOTTA UN TRENO STORICO**” promosso dall’Azienda Municipalizzata Trasporti di Roma “ATAC”.

L’obiettivo del progetto è di portare gli alunni dei tre gradi d’istruzione: infanzia, primaria e secondaria inferiore, alla conoscenza di un Hobby rappresentante, creativo, ingegnoso e stimolante come il modellismo, per l’apprendimento del territorio che ci circonda (Geografia) ed il viaggio storico (Storia).

Durante i laboratori i ragazzi imparano a conoscere il territorio in cui vivono, la sua morfologia e la sua urbanizzazione; il lavoro di gruppo stimola a collaborare ed a rispettare gli altri, in base al principio “cooperare per costruire insieme”.

Il laboratorio si pone inoltre l’intento di incuriosire e far nascere la passione per le cose manuali nei ragazzi, avvicinandoli ai materiali, alle tecniche modellistiche e pittoriche più consone alla loro età; incoraggiandoli nell’apprendimento di alcune nozioni didattiche, studiandole non solo teoricamente ma realizzandole visivamente, creando un elaborato unico e suscitando in loro l’autostima.

Il laboratorio didattico di Modellismo si svolge in tre fasi:

- 1 Introduttiva al Polo Museale ATAC,
- 2 Laboratoriale presso le scuole della durata di 1 incontro a settimana per classe,
- 3 Assemblaggio di un plastico con relativa esposizione e festa per le famiglie presso il Polo Museale.

SVOLGIMENTO

Tre amici modellisti, Silvio Pagano, Massimo Parasassi e Massimo Pettinari sono stati invitati da “Lo Scigno dell’Arte” a collaborare a questa iniziativa e hanno aderito con entusiasmo.

Si sono costituiti in un gruppo modellistico a cui hanno dato il nome “**3P – MODELLISTI ROMANI**” e hanno creato un logo che lo rappresentasse.

I corsi sono iniziati il 4 ottobre e si sono svolti tutti i martedì e giovedì da ottobre 2016 ad aprile 2017, presso il Polo Museale ATAC, impegnando una ventina di classi dalla IV elementare alla III media di alcune scuole romane.



Il Polo Museale ATAC a P.ta S. Paolo

Ogni classe è stata impegnata per circa 1 ora e mezza con il seguente percorso formativo:

- 1 Illustrazione dell’evoluzione storica del trasporto auto-filo-tranviario di Roma e provincia,
- 2 Visita e descrizione dei mezzi di trasporto storici presenti nel Museo,
- 3 Visita all’Ufficio traffico della Stazione S. Paolo,
(queste tre attività svolte da tecnici ATAC)
- 4 Introduzione alle varie branche e tecniche del modellismo,
- 5 Visita e descrizione del plastico ferroviario A. Urbinati presente nello stesso Museo,
(queste due attività svolte dai tre modellisti).

Come corollario a queste lezioni informative i tre soci hanno progettato e portato a termine la costruzione di un plastico rappresentante la zona di Porta S. Paolo, con la Stazione Roma-Ostia, la Piramide, la Porta S. Paolo, le Mura Aureliane e tutte le costruzioni adiacenti, in scala 1/700.

Tutte le parti sono state costruite o realizzate fuori opera dai soci modellisti e gli alunni li hanno coadiuvati nell'assemblaggio.

ATTIVITA' n° 1

Un tecnico ATAC ha illustrato per sommi capi agli alunni l'evoluzione delle ferrovie urbane ed extraurbane nel corso degli anni, le tecniche di sicurezza, il progresso tecnico nella costruzione dei mezzi di trasporto, con particolare riguardo a quelli presenti a Roma e provincia nel corso degli anni.

I mezzi storici presenti nel Polo Museale



Foto d'epoca del trasporto romano



ATTIVITA' n° 2

In seguito le classi sono state portate all'interno dei mezzi presenti nel museo e sono stati illustrati loro i funzionamenti dei vari apparati di manovra e controllo.



Anche la proiezione di filmati, all'interno della Cappella della Stazione Metro di Piramide, dedicata a S. Filippo Neri, ha riscosso molto successo tra gli alunni.



ATTIVITA' n° 3

La terza fase si è svolta all'interno dell'ufficio del Capo Stazione di S. Paolo dove è stato spiegato loro il funzionamento dei vari apparati tecnici e di sicurezza per il controllo del traffico ferroviario. Quando si è presentata l'occasione di una partenza di treno durante la lezione, uno degli studenti ha manovrato, su indicazione del dirigente, i pulsanti per dargli il via libera alla partenza.



ATTIVITA' n° 4

E' seguita poi un'illustrazione delle varie branche del modellismo a cura dei tre soci modellisti, con spiegazione del concetto di scala, materiali da usare, costruzione dei particolari, presentazione e analisi di alcuni modelli portati dai soci stessi.

Abbiamo presentato aerei in scala 1/72, 1/100; treni in scala 1/43 (0), 1/87 (H0), 1/1600 (N), 1/700 (treno Roma-Ostia che ci servirà per il plastico che costruiremo); carri armati nelle scale 1/35 e 1/42 e 1/87; automobili in scala 1/18, 1/24, 1/43, 1/87, 1/160, queste ultime in relazione ai modelli ferroviari; aerei in scala 1/48, 1/72, 1/100, in particolare i tre aerei che hanno equipaggiato il "Gruppo delle Freccie Tricolori" dalla sua costituzione ad oggi nelle scale 1/72 e 1/100; navi moderne e antiche in varie scale.



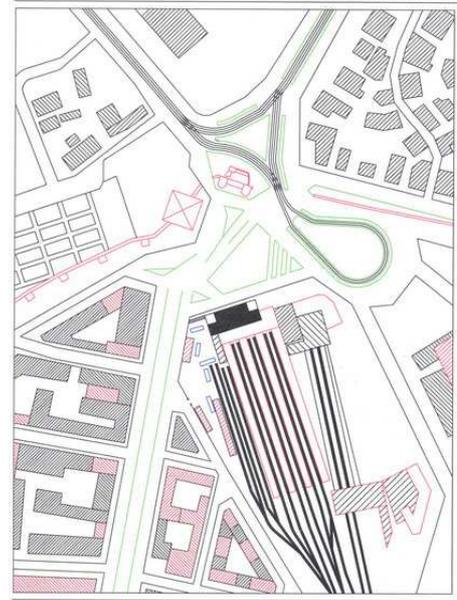
ATTIVITA' n° 5

Infine i ragazzi sono stati portati nella sala dove è esposto il plastico ferroviario dell'Ing. A. Urbinati dell'ENEL, plastico donato all'ATAC dalla famiglia dello scomparso ingegnere. Anche qui i soci hanno descritto il materiale presente, le tecniche di costruzione delle varie parti (auto-costruite, commerciali, ecc) e poi quelle di manovra di un plastico ferroviario. Dopo aver fatto fare alcuni giri al materiale rotabile presente nel plastico la lezione è terminata.



PLASTICO DI PORTA SAN PAOLO

Per progettare il plastico in oggetto abbiamo stampato una planimetria della zona scaricandola da Google Maps e poi l'abbiamo digitalizzata nella scala voluto (1/700) usando il computer e una tavoletta grafica digitalizzatrice. Il risultato è mostrato nelle foto seguenti.



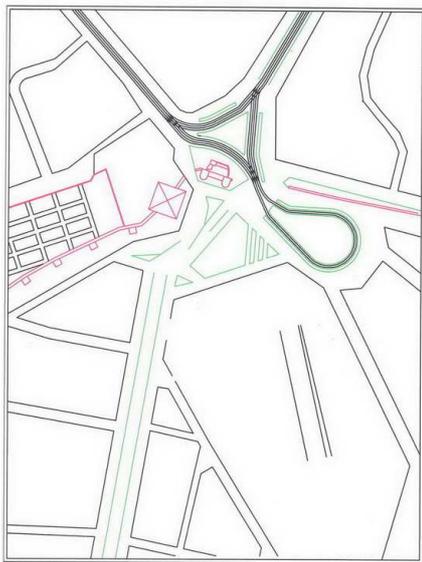
Sulla foto è delimitata in rosso la zona da riprodurre

Fase 1

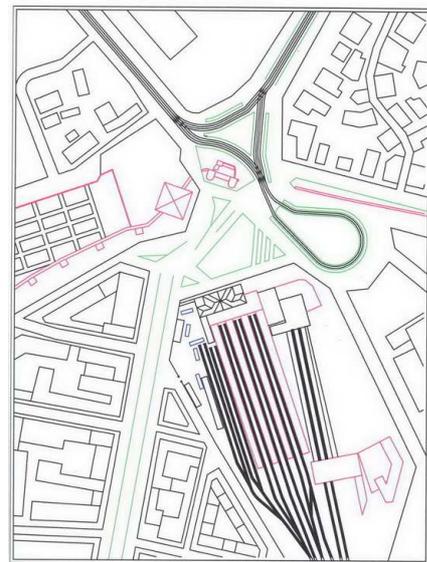
Il plastico misura cm 80x60 ed è stato costruito su una tavola di truciolare cm 80x60 sulla quale sono stati incollate via via le parti costituenti.

Per primi si sono incollati alcuni cartoncini Bristol grigio scuro sui quali erano state stampate al computer le sagome delle strade e delle rotaie tranviarie.

Su questi si sono incollati altri cartoncini (grigio chiaro) con le sagome delle aiuole e dei marciapiedi e sui quali era stampata la posizione dei palazzi, della stazione di S. Paolo con relativi binari e marciapiedi e la stazione della Metro.



Fase 1 A



Fase 1 B

Terminata questa prima fase abbiamo iniziato a posizionare sui viali e nei giardini gli alberi (realizzati con chiodini da 12 mm dipinti in marrone sui quali poi incolleremo delle palline di gommapiuma dipinta in verde per simulare la chioma); poi i fabbricati (realizzati con blocchetti di balsa sagomati con le caratteristiche planimetriche e di altezza degli stessi) e gli elementi storici (la Piramide Cestia, la Porta San Paolo e le Mura Aureliane) già preparati fuori opera e ricostruiti con fedeltà.

Per realizzare questi ultimi ci siamo avvalsi di alcune foto (molte ricavate da Street View) che ci sono servite per la costruzione della stazione, dei monumenti e dei fabbricati.



Stazione Roma-Ostia



Interno del Polo museale



Stazione Roma-Ostia (interni)



Piramide Cestia



Porta S. Paolo



Angolo via Bossi via Carletti



Angolo via Bossi via Ricci



Angolo v.le P. Cestia v.le Giotto



Angolo v.le Giotto via A. Faustina



Angolo via Giulietti via Campo boario



Angolo via Ostiense via Campo boario



Angolo via Ostiense via Conciatori



Via Ostiense



Palazzo dell'Acea

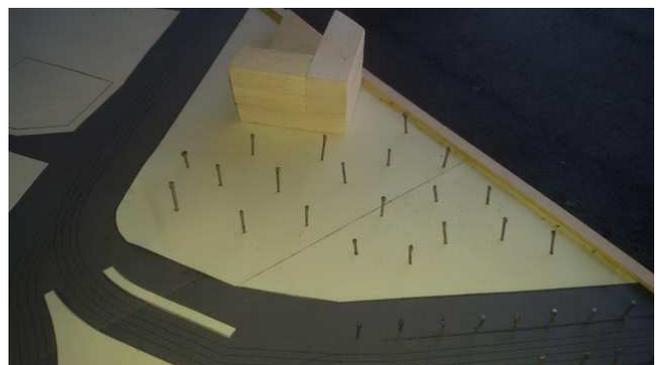


Palazzo delle Poste a via Marmorata

Ed ecco una serie di foto prese durante i lavori di costruzione.



Vista del plastico nella Fase 1

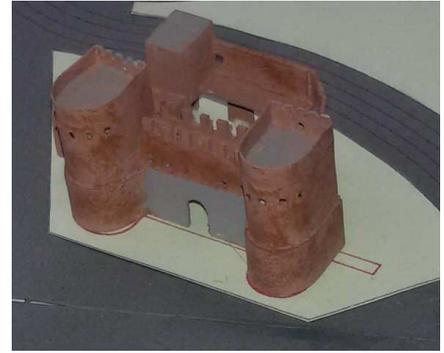
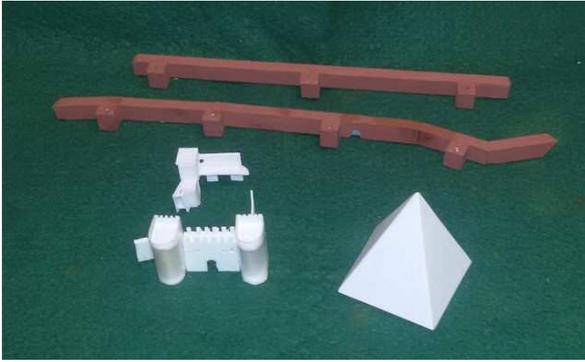


Inizio della Fase 2

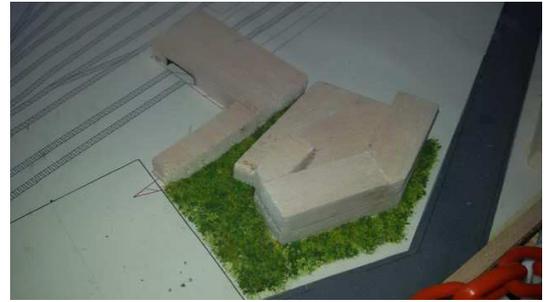
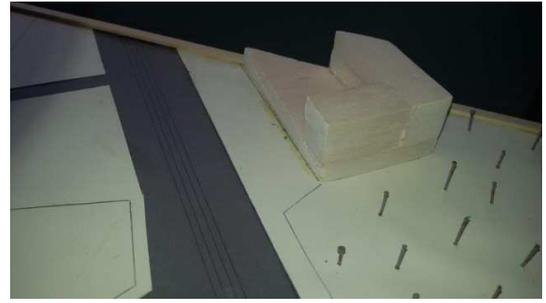
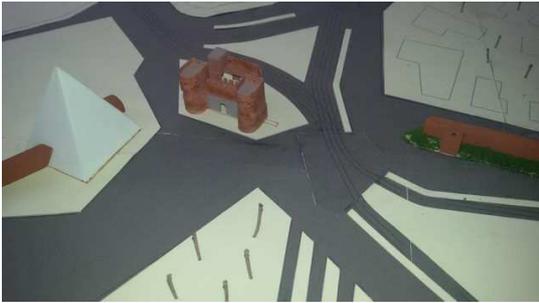
Fase 2

Poi abbiamo iniziato a realizzare le aiuole con segatura colorata di verde incollata con il vinavil e ad incollare i blocchetti di balsa raffiguranti i fabbricati e i monumenti.





La Piramide Cestia e la Porta S. Paolo costruite con plasticard



Man mano che posizionavamo i vari fabbricati completavamo l'incollaggio del verde delle aiuole e delle chiome degli alberi.





Il cimitero di Posta S. Paolo costruito fuori opera e poi posizionato al suo posto



Dopo aver illustrato ai ragazzi le tecniche costruttive del plastico, li abbiamo coinvolti nell'incollaggio di alcuni fabbricati nelle zone previste; preparati precedentemente fuori opera e numerati per riconoscere la posizione.



Nelle foto precedenti la Piramide Cestia ed il cimitero a confronto con una moneta da 1euro



Poi abbiamo provveduto ad inserire la stazione Roma-Ostia, dettagliata con banchine e pensiline e ricostruita fedelmente con plasticard, dato che questa opera e i monumenti della piazza rappresentano il centro di attrazione del plastico.



Qui sopra la Stazione Roma-Ostia (costruita con plasticard) pronta per essere inserita al suo posto e a destra la Stazione posizionata sul plastico.

Accanto alla stazione si può notare il Polo Museale ATAC.

Nelle foto che seguono la situazione a questo punto dei lavori. Restano ancora da posizionare le costruzioni su via Marmorata e alcune aree a verde, comprese quelle all'interno del Polo Museale e lungo la ferrovia.



Nella foto che segue il plastico completato di tutti i monumenti, i fabbricati, le aiuole e gli alberi; ora occorre passare alla fase finale di completamento.



Fase 3

La terza fase è consistita nel posizionamento dei treni, dei tram e delle automobili lungo le strade.

Nelle foto seguenti alcuni listelli di polistirene, sagomati con una limetta e poi verniciati di diversi colori diventano le automobili che arricchiranno il nostro plastico. I treni e i tram sono stati stampati su cartoncino al computer e poi incollati su listelli di legno di dimensioni adeguate.



Ed ecco il plastico completato e i particolari di tutte le varie zone del plastico.





Altre foto di particolari.



Alla fine di tutto il lavoro è stato inserito il cartellino esplicativo.

3P
MODELLISTI ROMANI

ROMA - Porta S. Paolo
Scala 1/700
Realizzato da:
3P - Modellisti Romani

E finalmente il plastico terminato ha trovato la sua collocazione definitiva all'interno del Locomotore 01 della vecchia Ferrovia Roma-Fiuggi-Alatri-Frosinone.



Questa relazione è reperibile al seguente link internet:

<http://digilander.libero.it/mparasassi/modellismo.htm>

click su: Scuola di modellismo presso "Polo museale ATAC – Roma"

oppure direttamente su:

<http://digilander.libero.it/modromani/atac/scuola-atac.pdf>

Il Polo Museale ATAC di Roma può essere raggiunto via internet ai seguenti link:

http://atac.roma.it/function/pg_page.asp?act=1&r=1507

https://it.wikipedia.org/wiki/Parco_museo_ferroviario_Met.Ro_Roma_Porta_San_Paolo

<http://www.ilmondodeitreneri.it/blog/tag/polo-museale-atac-di-roma-porta-san-paolo/>

<http://www.romaperbambini.it/public/wordpress/index.php/2015/10/06/museo-dei-tram/>

<http://www.trasportipubblici.info/museo%20metro.htm>

<https://www.flickr.com/photos/rita-restifo/21068524783>



3P – MODELLISTI ROMANI

S. Pagano – M. Parasassi – M. Pettinari

Roma aprile 2017